COMUNE DI BOSA

Provincia di Oristano

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Del 22/05/2020

Oggetto:	**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E SUOI ALLEGATI (ART. 151 DLGS 267/2000 ED ART. 151 D.LGS 118/2011 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS.118/2011).**

L'anno duemilaventi questo giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 18:40 nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, in seduta pubblica di 1° convocazione

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 17 e assenti n. 0 come segue:

		Presente	Assente
PIERO FRANCO CASULA	Sindaco	X	
ALFONSO MARRAS	Consigliere	X	
PIETRINA ADDIS	Consigliere	X	
MAURA MARONGIU	Consigliere	X	
MARIA CARMEN MARIANI	Consigliere	X	
PAOLA PINTUS	Consigliere	X	
MARCO NAITANA	Consigliere	X	
MARIA GIOVANNA CAMPUS	Consigliere	X	
ALESSANDRO CAMPUS	Consigliere	X	
FEDERICO LEDDA	Consigliere	X	
ANNA MARIA CARLINI	Consigliere	X	
VINCENZO VADILONGA	Consigliere	X	
ROSALIA ACCA	Consigliere	X	
CLAUDIA MASTINU	Consigliere	X	
DANIELA MARIA BRUNDU	Consigliere	X	
ALESSANDRO NAITANA	Consigliere	X	
SALVATORE SANNA	Consigliere	X	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente comunica che si deve procedere all'esame del secondo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 (Art. 151 del D.lgs. n.267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge
5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/20119 e DM 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e

pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020-2022;

DATO ATTO CHE lo schema di programma annuale e triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d. Lgs.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.* ***In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.****";*

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

a. Giunta Comunale n. 199 del 19/10/2016 avente ad oggetto "Concessione locali comunali – determinazioni";
b. Giunta Comunale n. 199 del 13/12/2017 avente ad oggetto "servizi pubblici a domanda individuale - determinazione delle tariffe e contribuzioni";
c. Consiglio Comunale n. 55 del 25/08/2018 di approvazione del regolamento e delle tariffe del Canone di Occupazione suolo Pubblico;
d. Giunta Comunale n. 30 del 01/03/2019 di approvazione delle tariffe Imposta Comunale sulla Pubblicità, I.C.P. e Diritti di Pubbliche affissioni D.P.A.;
e. Giunta Comunale n. 217 del 12/12/2019 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022";
f. Giunta Comunale n. 19 del 19/04/2020 avente ad oggetto "servizio mensa scolastica. determinazione fasce e importi per la contribuzione utenza a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021";
g. Giunta Comunale n. 36 del 27/03/2020 avente ad oggetto "Emergenza Covid – provvedimenti in materia di tributi locali";
h. Giunta Comunale n. 39 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Adozione programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2020-2021-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020";
i. Giunta Comunale n. 40 del 10/04/2020 avente ad oggetto "Piano delle assunzioni a tempo determinato anno 2020";
j. Giunta Comunale n. 41 del 10/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione programma biennale acquisti forniture e servizi 2020/2021 ";
k. Giunta Comunale n. 44 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Utilizzo palestre ed impianti sportivi-Rideterminazione tariffe 2020";
l. Giunta Comunale n. 45 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie";
m. Giunta Comunale n. 46 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale triennio 2020/2022";
n. Giunta Comunale n. 47 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione schema del documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;

o. Consiglio Comunale n. 10 Del 22/05/2020 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2020/2022 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)” con cui si è provveduto alla contestuale approvazione del DUP 2020/2022 e dei seguenti documenti:
   - “Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2020-2021-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020” di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 03/04/2020;
   - “Programma biennale acquisti forniture e servizi 2020/2021 ” di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 10/04/2020;
   - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale triennio 2020/2022”; di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 24/04/2020;

CONSIDERATO che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

RICHIAMATO il comma 683-bis dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019 "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati».

CONSIDERATO pertanto che gli importi attualmente iscritti a bilancio a titolo di spese per il servizio integrato dei rifiuti ed a titolo di gettito da TARI sono riferiti al Piano Finanziario approvato per l'anno 2019, e che tali importi verranno rideterminati, mediante apposita variazione al bilancio di previsione, a seguito dell'effettiva approvazione del PEF relativo al servizio rifiuti e delle corrispondenti tariffe TARI;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 commi 738 della Legge n. 160/2019, in base al quale l'IMU e la TASI di cui alla Legge n. 147/2013 (componenti della IUC) sono abolite con decorrenza dal 2020 e che in loro sostituzione è istituita la nuova IMU, disciplinata ai commi 739 e seguenti del citato art. 1;

DATO ATTO che ai sensi del comma 779 del medesimo art. 1 per l'anno 2020 i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c) TUEL, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020/2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020;

VISTE le prime note di lettura diffuse dall'ANCI del Decreto Legge n. 45/2020 denominato “Rilancio Italia” approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 ed in particolare i seguenti articoli:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (Art.106): Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per i Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa. Un acconto, pari al 30%

sarà erogato in tempi in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi. L' acconto sarà parametrato alle entrate di cui ai titoli I e III del bilancio, come risultanti dal Siope al 31 dicembre 2019.

- **Rinegoziazione mutui enti locali (Art.113):** Viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui;

- **Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (Art.138)** Vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione;

- **Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (Art. 177):** Si prevede l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari vale a dire quelli marittimi, lacuali e fluviali nonché per gli stabilimenti termali. Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori delle entrate dalla norma è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 158,7 milioni di euro per l'anno 2020;

- **Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (Art.180)** Nell'anno 2020 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo, con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19;

- **Sostegno delle imprese di pubblico esercizio- esenzione pagamento TOSAP COSAP (Art.181)** Si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020.

CONSIDERATO che:

- in applicazione del disposto di cui all'articolo 148 del D.L. denominato "Rilancio Italia" si provvederà ad approvare entro il termine del 31/07/2020 il regolamento dell'imposta e le relative aliquote, apportando al bilancio di previsione le necessarie variazioni in ordine al gettito iscritto;
- Le previsioni di Bilancio tengono conto della sospensione per l'anno corrente delle quote capitale mutui anno 2020;
- È intendimento dell'amministrazione contrarre apposito mutuo presso il credito Sportivo per la messa a norma ed adeguamento della struttura sportiva denominata Campo Italia e che il predetto trova adeguata allocazione nel deliberando Bilancio 2020/2022 con riferimento all'esercizio 2020;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione schema del bilancio di Previsione finanziario 2020-2022 e suoi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011)" tramite la quale si approva lo schema del documento in parola da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;

DATO ATTO CHE il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020/2022 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;

ESPRESSO CHE è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita: "[…] *Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti".*

RITENUTO, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa,

indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita: *"[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste".*

RITENUTO CHE, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

SENTITA l'esposizione del Sindaco, il quale, prima di passare la parola all'Assessore Marongiu, chiede che vengano rettificati i numeri degli articoli inseriti nella proposta di deliberazione riferiti al D.L.n. 34 del 19/5/2020;

UDITO l'intervento del Consigliere Alessandro Naitana, il quale chiede il rinvio del punto all'ordine del giorno e sentita la replica del Sindaco che pone in votazione la proposta;

RILEVATO che con n. 5 voti favorevoli (Acca, Mastinu, Brundu, Alessandro Naitana e Sanna) e n. 12 contrari, il Consiglio Comunale respinge la proposta di rinvio;

SENTITA la dichiarazione di voto contrario espressa dal Consigliere Alessandro Naitana;

DATO ATTO che alle ore 19.15 escono dall'aula i Consiglieri Acca, Mastinu, Brundu e Alessandro Naitana e che, pertanto, risultano presenti n. 13 Consiglieri;

SENTITA l'esposizione dell'Assessore Marongiu e uditi gli interventi dei Consiglieri Sanna, Vadilonga, Ledda e Marras, degli Assessori Campus e Pintus e le precisazioni dell'Assessore Marongiu e del Sindaco;

DATO ATTO che alle ore 20.14 esce il Consigliere Campus e che alle ore 20.40 rientrano i Consiglieri Acca, Mastinu, Brundu e Alessandro Naitana;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri Sanna, Alessandro Naitana e Acca, Marras, Mastinu e Ledda e dell'Assessore Marongiu e degli ulteriori interventi del Consigliere Alessandro Naitana e del Sindaco;

VISTI il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'ente;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147bis del tD.Lgs. n° 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli, n. 4 contrari (Acca, Mastinu, Brundu e Alessandro Naitana) e n. 1 astenuto (Sanna)

DELIBERA

1) Di approvare, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 24/04/2020.

2) Di dare atto che al bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare :

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

3) Di dare atto, altresì, che al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, sono allegati gli ulteriori documenti previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. n.267/2000:

-L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

-La deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato

-Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, elencate in premessa;

-La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

4) Di dare atto, altresì, che al Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, è allegato: Il Piano degli indicatori di bilancio di cui al paragrafo 11, dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011

5) Di pubblicare le risultanze del presente deliberato all'apposita sezione "Bilanci e Rendiconti" di Amministrazione Trasparente dell'ente;

6) Di trasmettere le risultanze del presente deliberato unitamente ai dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Si dà atto che tutti gli interventi sono riportati nel verbale di stenotipia redatto separatamente.

Si dà atto che alle ore 21.29 escono i Consiglieri Brundu e Vadilonga.

==========

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 20/05/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MICHELA MADDALENA PIRAS

==========

==========

UFFICIO ISTRUTTORE

Si esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 20/05/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MICHELA MADDALENA PIRAS

==========

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to PIERO FRANCO CASULA

IL Segretario COMUNALE
F.to DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè dal regolamento per l'accesso agli atti.